



FESR Azione 10.8.1-A3 Cod. Identificativo Progetto 10.8.1.A3-FESR-PON-LA-2017-108

FES Asse I - Ob.S. 10.2

Sottoazione 10.2.1A Cod. Identif. Prog. 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-18

Sottoazione 10.2.2A Cod. Identif. Prog. 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-33

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "TORRIMPIETRA"

VIA DI GRANARETTO snc - 00050 TORRIMPIETRA - FIUMICINO (RM)

Tel. 0665210726 PEO rmic8dk002@istruzione.it PEC rmic8dk002@pec.istruzione.it

Codice fiscale 97197680586 Codice Meccanografico: RMIC8DK002 Distretto 22 Ambito Territoriale Lazio 10

TORRIMPIETRA, 7-10-2019

Al Collegio Docenti
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al DSGA

CIRCOLARE N.55

OGGETTO: Atto d'indirizzo al PTOF

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA (REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF aa. ss. 2019/20-2020/21-2021/22)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

il D.P.R. 297/1994;

la Legge 59/1997;

il D.P.R. 275/1999;

l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 c. 1, 2, 3;

la Legge 107/2015, art.1 comma 14 (che modifica l'art.3 comma 4 del DPR 275/99);

il vigente CCNL di Comparto;

D.Lgs. n.66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" (e successive integrazioni e modificazioni);

l'Atto di Indirizzo, rivolto dal Ds, al Collegio dei docenti dell'IC "Torrimpietra" per la predisposizione del PTOF del triennio 2019-20, 2020-21e 2021-22

TENUTO CONTO

degli interventi educativo–didattici messi in atto nel triennio appena trascorso in esecuzione del PTOF 2016-2019;

della complessità organizzativa e della specificità didattica dei diversi ordini e gradi presenti in questa Istituzione scolastica;

che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e che esso riflette le specifiche esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del

territorio;

che "il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di Miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione [RAV luglio 2019] e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti";

che i risultati del PdM costituiscono momento di riflessione per predisporre la necessaria revisione annuale del PTOF 2019-22 e il collegato PdM, che ne è parte integrante.

PREMESSO

che la formulazione del presente Atto di Indirizzo è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;

che l'obiettivo del documento è fornire le Linee Guida circa gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica, gli obiettivi strategici, le priorità, i contenuti indispensabili, gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine e grado scolastico, le scelte didattiche-metodologiche-organizzative, principi che devono trovare adeguata esplicitazione nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

che il PTOF è predisposto dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

che il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13-7-2015, n. 107, i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali sulla cui base il Collegio docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, dovrà elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/20-2020/21-2021/22.

Il PTOF è il documento con cui l'Istituzione scolastica comunica all'esterno la propria identità, assumendosi gli impegni necessari per dare concreta realizzazione alle scelte strategiche individuate per il conseguimento del successo formativo delle alunne degli alunni.

"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso. Proprio per questo deve strutturarsi come programma in sé, completo e coerente, che esplicita i principi guida, le finalità generali e i traguardi prioritari, la definizione del curriculum, le attività, l'impostazione metodologico-didattica, la logistica organizzativa, l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire non solo gli obiettivi che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche quelli che la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

Il PTOF si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte della comunità scolastica, quali: quelli della Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, la centralità della persona, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento continuo, la collegialità e la responsabilità, la imparzialità nella erogazione del servizio, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Alla luce di quanto detto, ai fini dell'elaborazione del nuovo documento, il Dirigente fornisce le presenti **indicazioni generali** per la revisione del P.T.O.F. 2019-2022 che deve tener conto:

- del profilo dell'utenza scolastica e delle specifiche esigenze che essa esprime, nonché dei servizi e delle risorse presenti sul territorio;
- del patrimonio di esperienze, competenze e professionalità dei docenti che negli anni hanno contribuito a costruire l'offerta formativa del nostro Istituto;

- degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al DM 254/2012;
- della normativa in tema di Valutazione ed Esami di Stato delle studentesse e degli studenti, di cui al Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 e al DPR n. 122 del 2009;
- delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione [**RAV luglio 2019**] per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione e riportati nel PdM.

La progettazione dell'Offerta Formativa deve attuarsi in coerenza e continuità con le scelte e le buone pratiche già avviate, avendo a riferimento il monitoraggio del PdM e quindi i risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione e per ogni obiettivo di processo, in modo da progettare la realizzazione di ulteriori azioni, tra loro connesse, necessarie per il conseguimento dei traguardi attesi.

Dovranno essere esplicitati gli impegni assunti sia sul versante metodologico-didattico, sia sul versante organizzativo.

In particolare, sul **versante metodologico-didattico**, la progettazione didattica deve essere comune e deve essere orientata a criteri di continuità verticale e a un curricolo per competenze, condiviso ed elaborato dal Collegio dei Docenti in tutte le sue articolazioni, finché non saranno stati costituiti i Dipartimenti di Area, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al DM 254/2012 sia degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Ciò anche al fine di mettere a punto un protocollo di valutazione equo e trasparente e di mettere a sistema la somministrazione sistematica di prove iniziali, intermedie e finali, per classi parallele e, progressivamente, per tutte le classi e per tutte le discipline.

La valutazione iniziale, intermedia e finale dovrà avere a riferimento i Criteri di Valutazione Comuni di Istituto e dovrà rilevare e certificare i livelli di competenza elaborati e condivisi dalle articolazioni del Collegio impegnate nelle attività di programmazione collegiale, e dovrà tenere conto di eventuali nuove possibili, ulteriori, future indicazioni legislative.

Il perfezionamento dell'attuale curricolo, attraverso un lavoro di progettazione collegiale finalizzata al disegno di un curricolo verticale per competenze; la messa a sistema di strumenti e criteri omogenei di valutazione, sono infatti premesse indispensabili per maturare una autentica visione comune, per potenziare le attuali misure di continuità e per consolidare l'appartenenza all'Istituto Comprensivo e il suo senso di identità unitaria.

La dimensione metodologico-didattica deve essere volta a minimizzare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, basata prevalentemente sulla lezione frontale, e dare spazio a esperienze di apprendimento significative basate sull'esperienza e sull'osservazione, anche in ragione delle specifiche prerogative dei processi di apprendimento propri dell'età evolutiva del primo ciclo.

A tale scopo saranno privilegiati lavori di gruppo, cooperativi e collaborativi, l'adozione dell'approccio costruzionista, l'incoraggiamento del supporto tra pari, attività di content curation, organizzazione delle interrogazioni in termini di presentazione di prodotti realizzati dagli studenti durante attività di project work, esperienze di autovalutazione guidata. Le dotazioni della scuola consentiranno di adottare tali misure utilizzando sia strumenti analogici sia strumenti digitali.

Dovranno essere progressivamente attivati percorsi didattici individualizzati e personalizzati, al fine di soddisfare le esigenze sia delle studentesse sia degli studenti in difficoltà come pure quelle delle eccellenze, nel rispetto del principio generale dell'integrazione delle alunne e degli alunni nella classe e/o nel gruppo, anche in relazione alle specifiche esigenze di apprendimento delle persone diversamente abili, anche con il supporto e la collaborazione sia dei Servizi Socio-Sanitari ed educativi presenti nel territorio sia dell'associazionismo e del volontariato.

La relazione educativa dovrà essere orientata alla responsabilizzazione, al rispetto delle regole, alla riflessione critica, al rinforzo positivo, al rispetto dei tempi di attenzione e concentrazione degli alunni. A supporto di tali orientamenti si privilegerà l'assegnazione di piccoli compiti e responsabilità, la definizione di regole condivise, l'individuazione esplicita di risultati da

raggiungere nel tempo e il loro monitoraggio, l'autovalutazione.

Per quanto riguarda gli **aspetti organizzativi** l'organizzazione didattica dovrà prevedere l'utilizzo strategico degli ambienti di apprendimento della scuola (biblioteche, orti didattici, laboratori di musica, di informatica, di arte, etc.), per l'organizzazione didattica per classi aperte, e per classi parallele organizzate in gruppi di livello. L'adozione di tali misure organizzative sarà funzionale alla realizzazione di attività di supporto agli apprendimenti, di personalizzazione, di sostegno, di recupero, e di potenziamento per le eccellenze. Tali attività dovranno essere frutto di programmazione del team docente e dovranno essere esplicitate prioritariamente attraverso la predisposizione di Unità di Apprendimento (UdA), elaborate congiuntamente con il docente curriculare e, se presente, con il docente specializzato. Dette attività devono svolgersi, di norma, in orario curricolare, essendo a tutti gli effetti attività di didattica ordinaria.

Le professionalità dei Docenti dell'Organico Potenziato (O.P.), saranno punti di riferimento e di supporto a tale scopo.

L'organizzazione didattica dovrà prevedere l'apertura della scuola in orario pomeridiano anche per progetti di Recupero Disciplinare, per Progetti Integrativi e di Ampliamento dell'Offerta Formativa. Gli ambienti di apprendimento dovranno essere potenziati e curati sia negli aspetti strutturali che didattico-metodologici, quindi sia con riferimento alla quantità e alla qualità delle dotazioni tecnologiche sia con riferimento alla personalizzazione degli interventi.

La cura degli ambienti di apprendimento, che assicurino il protagonismo e l'accesso al sapere delle alunne e degli alunni mediante una didattica attiva, laboratoriale caratterizzata da modalità di lavoro collaborative e cooperative, dovrà essere perseguita anche tramite la partecipazione ai POR, PON, PNSD, progetti in rete, progetti in partenariato anche transnazionale, Programmi e Iniziative Comunitarie, sia attraverso la progettazione di specifiche attività di Formazione, di ricerca-azione, di ricerca-formazione e di autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica. Dette attività potranno anche valorizzare le competenze professionali del personale scolastico attraverso azioni di "coaching", di Peer to Peer e di "tutoring", in un'ottica di *empowerment*, all'interno dell'Istituzione scolastica, secondo i modelli della *Learning Organization*.

La progettazione di interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa, di recupero, potenziamento, integrativi, dovrà essere organizzata per aree tematiche, dovrà richiamare esplicitamente gli obiettivi e le aree di competenza del curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al DM 254/2012, che intende potenziare. Le iniziative presenti dovranno essere tra loro armonizzate risolvendo sovrapposizioni e duplicazioni. La progettazione degli interventi dovrà avere a riferimento i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, le azioni indicate nel Piano di Miglioramento, le Aree del PTOF 2019-2022, il profilo dell'utenza scolastica e le specifiche esigenze che essa esprime, il patrimonio di esperienze, competenze e professionalità dei docenti che negli anni hanno contribuito a costruire l'offerta formativa del nostro Istituto, le proposte di collaborazione provenienti dai diversi soggetti istituzionali del territorio nonché dalle associazioni, per cui potrà essere prevista anche la realizzazione di interventi in Rete, tramite specifiche convenzioni, accordi, lettere di intenti ed altre forme di collaborazione.

Tanto premesso, in attesa dell'elaborazione compiuta della revisione del PTOF 2019-2022, il presente atto di indirizzo del Dirigente rivolto al Collegio Docenti, che sarà acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web istituzionale, prenderà le mosse dall'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del PTOF 2019-2022 già predisposto che costituiranno la base per il nuovo PTOF 2019-2022.

Per la revisione del PTOF 2019/2022 si ritiene utile rendere evidenti i collegamenti normativamente previsti tra la progettualità triennale (PTOF), l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM) e la rendicontazione sociale (RS).

Pertanto, il PTOF dell'Istituto Comprensivo "Torrimpietra" dovrà esplicitare, in riferimento al Triennio 2019-2022, i seguenti elementi:

1 La scuola e il suo contesto: Caratteristiche principali della scuola. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio. Risorse strutturali e Attrezzature. Risorse professionali.

2 Le scelte strategiche: Priorità desunte dal RAV. Piano di miglioramento. PdM triennio 2019-2022. Obiettivi formativi prioritari. Principali elementi di innovazione. Organico Potenziato richiesto in rapporto agli obiettivi di potenziamento del RAV.

3 L'offerta formativa Istituto Comprensivo: Percorsi di Studio e Traguardi attesi in uscita. Iniziative di Ampliamento Offerta Formativa. Valutazione degli apprendimenti. Valutazione del comportamento. Criteri ammissione alla classe successiva/Esami di Stato. Certificazione delle Competenze. La centralità dello studente: interventi per il successo formativo. Azioni della scuola per l'integrazione e l'inclusione scolastica.

4 L'organizzazione di sistema: Modello organizzativo, Organigramma e Funzionigramma. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza. Criteri di validità anno scolastico. Orario delle lezioni. Reti e Convenzioni attivate. Programmazione attività formative rivolte al personale docente, ATA. Organico dell'autonomia. Fabbisogno personale docente e non docente. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.

5 Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione: nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti, sulla base del PTOF del triennio passato e della elaborazione della precedente versione del PTOF 2019-2020, è chiamato a elaborare la revisione al PTOF 2019-2022. I Collaboratori e lo staff del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Responsabili dei Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa, i Coordinatori di Classe, i membri del Nucleo Interno di Valutazione incaricati di seguire l'autovalutazione, la progettazione del miglioramento, l'attuazione, il monitoraggio del PdM e la rendicontazione sociale, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza, come richiesto alle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente Atto d'Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione qualora dovessero intervenire nuove e diverse disposizioni e/o condizioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web istituzionale (nonché in Allegato al Documento del PTOF 2019-2022 aggiornato A.S. 2019-2020).

Consapevole dell'impegno richiesto al Collegio docenti, la Dirigente auspica che il lavoro continui a svolgersi in un clima di serena, concreta e fattiva collaborazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Laura Vettrai

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 Dlgs n. 39/93)